Anno XII — N. 4363. Trieste, Martedì 19 Dicembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4363.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 ⁵/₁₀. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il nuovo gabinetto italiano. ROMA 18. Ecco i nomi dei sottosegretari già nominati: Salandra alle finanze, Danco alla giustizia, Antonelli agli esteri, Costantini all'istruzione. La nomina del sottosegretario alla guerra fu sospesa. Crispi chiederebbe un rinvio di un semestre per tutte le interpellanze e le interrogazioni riguardo all'operato del Comitato dei sette.

ROMA 18. (N) Nella Destra ci sono due correnti: l'una che vorrebbe lasciare tempo al ministero, l'altra che vorrebbe assalirlo subito. Prevarrà la prima.

ROMA 18. (N) L'*Esercito* dice che il re, ricevendo i ministri, conferì a lungo con Mocenni sulla questione dell'esercito. - La lettera del generale Ricotti impressionò e sconcertò molti.

ROMA 18. (N) Il testo della dichiarazione del governo è rinviato a posdomani. Crispi ritirerebbe tutti i bilanci, modificandone i criteri politici e finanziari. I deputati cominciano ad arrivare.

Per la legge bancaria italiana. GENOVA 18. (B) La Borsa ed i Magazzini generali rimasero chiusi oggi in segno di protesta contro la minaccia di prorogare l'entrata in vigore della legge sulle banche d'emissione.

ROMA 18 (B) Il ministro del tesoro, il ministro del commercio ed i direttori degli istituti d'emissione si sono messi d'accordo circa le riforme da introdursi nello statuto delle banche italiane.

ROMA 18. (N) Il *Fanfulla* dice che il senatore Boccardo, i deputati Raggio, Bettolo e Fasce e il sindaco di Genova si presentarono al ministro Boselli per chiedere quale fosse l'intenzione del governo riguardo la legge bancaria. Boselli rispose sperare che la legge potrà essere attuata al primo gennaio.

ROMA 18. (N) Il consiglio dei ministri decise di attivare la legge bancaria. L'agitazione è cessata.

La cronaca dell'anarchia. PARIGI 18. (N) La presidenza del sindacato di borsa ricevette parecchie lettere minatorie di anarchici, perciò ordinò una severa sorveglianza dell'edificio. Le gallerie e le aperture al primo piano sono state munite di grate di ferro, affinchè non potesse venirse scagliata qualche bomba.

PARIGI 18. (N) La polizia fece oggi un importante arresto nella persona dell'anarchico Mérigaux, conosciuto come violento e audace. La polizia era venuta a sapere che Mérigaux aveva in mente di eseguire fra breve un attentato e questa mattina le guardie capitarono alla sua abitazione e sorpresolo in casa lo arrestarono. Mérigaux sembrava dapprima volonteroso e pronto a seguirli; chiese però di poter andare nella stanza vicina a prendere qualchecosa. Una guardia lo seguì, e mentre l'anarchico metteva la mano nella tasca di una giacca, la guardia gli afferrò il braccio. Nella sua mano luccicava un pugnale. Si trovarono inoltre nelle saccoccie di Mérigaux una boccetta di acido solforico ed una scatola di latta contenente una polvere che fu dichiarata poi materia esplosiva molto pericolosa.

PARIGI 18. (N) La polizia fece ieri una perquisizione domiciliare presso il socialista russo barone Starkenberg, amico dell'anarchico Cohens, e confiscò parecchi scritti e libri. Starkenberg è l'unico figlio del barone Starkenberg, morto sei anni or sono; è nato a Riga ed è ammogliato. Vive modestamente, essendo ancora pendente il processo di eredità per i beni di suo padre che trovansi tutti in Russia. Strinse amicizia con Cohens 6 mesi or sono e benchè non dividesse le sue idee anarchiche, ammirava il suo ingegno e il suo carattere. Un altro barone Starkenberg è secretario all'ambasciata russa a Parigi.

PARIGI 18. (N) L'anarchico italiano Amilcare Cipriani abbandonò di propria volontà Parigi, recandosi a Londra.

PARIGI 18. (N) Il giornalista italiano Crotti, corrispondente di giornali socialisti, è stato espulso. Si noti che durante la visita di Guglielmo a Roma Crotti si agitò per organizzare dimostrazioni ostili all'imperatore tedesco. Ciò non gli ha valso la gratitudine del governo francese.

PARIGI 18 (B) Il Senato approvò il progetto di legge presentato dal governo e già approvato dalla Camera, riguardante le materie esplosive e per l'applicazione alle società anarchiche della legge sulle associazioni di malfattori.

BERNA 18. (B) Il Consiglio federale presentò al Congresso federale una legge contro gli anarchici.

Parlamento austriaco. VIENNA 18. (B) *Camera dei Signori.* Nella discussione della legge sulla milizia territoriale il capo di stato maggiore generale Beck accenna alla necessità di aumentare le forze militari ingrossando il piede d'attivo della milizia territoriale e dice che soltanto in questo modo è possibile di rinforzare i quadri, di portare al più alto grado l'istruzione militare delle divisioni, di disciplinare le truppe infondendo nel soldato la fiducia in sè stesso e nei suoi superiori. (*Applausi*). Il ministro Welsersheimb svolge il suo programma per lo sviluppo della milizia territoriale e per l'ordinamento della leva in massa. La legge sulla milizia territoriale è approvata in seconda ed in terza lettura. Sono pure approvate le leggi per la riduzione delle tasse sui bolli nelle disdette del contratti d'affittanza e per la concessione di sussidi ai paesi colpiti dalla carestia.

Nella seduta di domani si discuteranno le misure eccezionali su Praga.

Parlamento ungherese. - BUDAPEST 18. (B) *Tavola dei deputati.* Si decide all'unanimità di esprimere l'indignazione per l'attentato commesso contro la Camera francese, inserendo a protocollo l'espressione di rincrescimento della Tavola. Il bilancio pro 1894 è approvato nella discussione generale; la discussione articolata viene esaurita fino al titolo „Ministero dell'interno."

BUDAPEST 18. (B) *Tavola dei magnati.* In occasione della discussione generale del bilancio il presidente dei ministri dichiarò che, circa la regolazione della valuta, tanto riguardo all'introduzione quanto riguardo al termine, egli ha le stesse vedute come al tempo in cui furono intraprese le operazioni, e che non ricorrerà a mezzi violenti per conquistare l'apparenza di un successo. Anche di fronte a singoli primi effetti svantaggiosi non sarebbe lecito ricorrere a simili mezzi, poichè tutte le difficoltà devono essere risolte soltanto in consonanza con lo sviluppo economico.

Parlamento francese. PARIGI 18. (B) *Camera.* Turrel interpella circa le relazioni commerciali tra la Francia e l'Austria-Ungheria. Il presidente dei ministri ricorda che tra la Francia e l'Austria-Ungheria fu stabilita, nel 1884, la tariffa minima in seguito ad un accordo speciale. Nel 1892 il dazio sui vini italiani fu ridotto a 12 franchi. Il governo austriaco accampa che in questo caso si tratta soltanto di una concessione fatta per determinate regioni, aggiungendo che in base ai reclami avanzati dal governo francese continuano le conferenze e la Francia spera di ottenere una tariffa parificata all'italiana; in caso diverso sarà indotta a prendere altre misure. L'ordine del giorno proposto dall'interpellante, secondo il quale la Camera fa assegnamento sull'energia del governo per assicurare l'esportazione dei vini francesi in Austria-Ungheria, viene approvato.

Il matrimonio civile in Ungheria. BUDAPEST 18 (B) La commissione alla giustizia della Tavola dei deputati, dopo un discorso del ministro della giustizia, che fu accolto da lunghi applausi, approvò nella discussione generale la legge sul matrimonio civile. Anche i membri della commissione appartenenti all'opposizione dichiararono di approvare la legge, essendochè l'accettazione di detta legge non è da riguardarsi quale una questione di partito.

Crispi non va in Sicilia. ROMA 18 (N) Si smentisce che Crispi vada in Sicilia per Natale.

Indennità smentita. PARIGI 18. (N) L'*Agenzia Havas* smentisce la notizia che sia stato accordato l'importo di 425000 franchi alle vittime Aigues-Mortes. Siccome l'indennizzo fatto in questa forma avrebbe potuto sollevare le proteste della Camera, si ritiene che ciò abbia motivato questa smentita.

(A questo proposito telegrafano da Roma 17: L'*Italie* dice che per la soluzione definitiva dell'incidente franco-italiano pei massacri di Aigues-Mortes, il ministro Brin aveva domandato lire 800,000 per indennizzo alle famiglie delle vittime. Il governo francese accordò lire 425,000 che saranno consegnate al governo italiano, che per suo conto accordò lire 30,000 al governo francese da distribuirsi ai danneggiati dalle dimostrazioni antifrancesi in Italia. Invece il *Temps*, giornale ufficioso, dice che la notizia dell'Agenzia *Havas*, secondo la quale il Governo francese avrebbe detto al Governo italiano che metteva 420 mila franchi a sua disposizione per indennità alle vittime d'Aigues-Mortes, non è esatta sotto questa forma. Il governo francese è disposto d'accordare un'indennità, a condizione che il Governo italiano indennizzi i sudditi francesi vittime dei disordini a Roma, Genova e Napoli. Le cifre possono differire, ma il principio dell'indennità deve essere riconosciuto da entrambe le nazioni. Del resto, le domande di credito all'uopo devono essere ratificate dai due parlamenti.)

I disordini in Sicilia PALERMO 18. (N) A Monreale vi furono dimostrazioni contro il municipio per il dazio consumo; le guardie furono malmenate, i caselli bruciati. Vennero arrestate 32 persone. Il Fascio di Villa Pioppo si recò a Monreale per unirsi alla dimostrazione. I bersaglieri, pazientissimi, ripristinarono la calma.

Fidanzamento principesco. VIENNA 18. (N) Nei circoli di corte si afferma che a Pola si è fidanzata ieri l'arciduchessa Carolina col principe Augusto di Coburgo. L'arciduchessa Carolina Maria Immacolata è nata nel 1869; è la secondogenita dell'arciduca Francesco Salvatore, morto l'anno scorso, e dell'arciduchessa Maria Immacolata. La sua sorella maggiore Maria Teresa è maritata coll'arciduca Carlo Stefano; suo fratello Francesco Salvatore ha in moglie l'arciduchessa Maria Valeria. La sposa era fino ad ora badessa dell'istituto delle dame nobili a Praga. Lo sposo è presentemente alfiere di vascello nell'armata austro-ungarica ed ha 26 anni: è il figlio secondogenito del principe Augusto di Coburgo; il principe Filippo di Coburgo e il principe Ferdinando di Bulgaria sono suoi zii.

Fra sovrani e principi. POLA 18 (B) Stasera alle 10¾ è arrivato lo arciduca Francesco Ferdinando col seguito ricevuto alla stazione dell'arciduca Carlo Stefano, dal comandante della marina barone de Sterneck, dal clero e dalle autorità civili e militari. L'arciduca Francesco Ferdinando, scese all'edificio del comando dell'arsenale. L'arena e le case lungo la riva erano illuminate. Domattina alle 7½ l'arciduca s'imbarcherà sul yacht *Fantasie*, dal quale trasborderà sul *Kaiserin Elisabeth*. Verso le 10½ antimeridiane farà ritorno nel porto centrale.

Pena scontata. MAGDEBURGO 18. (N) Il generale Zirkoff che alcuni mesi or sono uccise in duello il giornalista Kerich, ed era stato condannato a 8 mesi di arresto in fortezza, ha scontato la sua pena nella cittadella di qui.

Tentato suicidio con rapina. BRUNA 18. (N) Ad Eiveilovitz fu trovata ieri mattina la proprietaria di case Francesca Vaschek d'anni 75, in un lago di sangue, ferita gravemente, vittima di un tentato omicidio con rapina. Essa raccontò poi che svegliatasi verso mezzanotte di soprassalto, udì bussare alla finestra. Domandò chi fosse e che cosa si volesse, ed una voce di uomo le rispose, che la di lei figlia era ammalata gravemente e chiedeva di lei. Aperta la porta entrò un uomo col volto mascherato e le inferse parecchi colpi di coltello al petto. Poi non ricorda altro e non sa se sia stata derubata. Il colpevole è scomparso, nè si potè ancora arrestarlo.

Per la conservazione della pace. PARIGI 18 (N) Secondo il *Journal* in seguito ai concentramenti di truppe operati dalla Germania a Malmedy la Francia manderà anch'essa dei corpi di armata a Dives. Il *Gaulois* poi assicura che in febraio verrà rinforzato considerevolmente il 15.o corpo d'armata che ha sede in Marsiglia, il quale per tal modo avrà l'istessa importanza dei corpi d'esercito appostati al confine orientale.

L'uccisore del capitano. LEOPOLI 18 (N) Il sottoufficiale degli ulani Eugenio Pajuta che uccise proditoriamente il capitano di cavalleria Baris e che per due volte potè fuggire, fu oggi sorpreso a Stracow ed arrestato con le più grandi cautele. Gli furono poste anche le manette.

La morte d'un cocchiere celebre. PARIGI 18. (N) E' morto a Chantilly al servizio della duchessa d'Aumale, Dupeau, che per tanti anni fu cocchiere di Napoleone III. Dopo la battaglia di Sedan guidò la carrozza dell'imperatore incontro a Guglielmo I.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. - Leva il sole ore 7.41, tramonta ore 4.13 - Oggi: S. Nemisio — Domani: S. Liberato - Altezza barometrica: 760.7. — Temperatura: ore 7 ant. 6.5; ore 2 pom. 12.7. — Alta marea: 5.39 ant., 7.42 pom., Bassa marea: —.— ant., 1.0 pom.

L'esposizione di dilettanti nella sala della Filarmonica. La frase, detta da uno, passata di bocca in bocca, trovò fortuna, iersera. Ci sono troppe preoccupazioni, troppe distrazioni per poter dedicare un esame attentissimo e scrupoloso alla mostra per sè stessa. L'osservazione di ogni singolo lavoro, la critica, il concetto che ogni visitatore ha diritto di formarsene, sia artista, sia intenditore, sia impressionista soltanto, richiederebbe una specie di isolamento morale: un raccoglimento del pensiero, della facoltà visiva, della facoltà critica. Nell'ambiente di iersera, impossibile! Troppe seduzioni, troppi fascini nel publico, troppi incantesimi nella sala, piena di luce, avvivata dal sorriso di tante signore. I quadri sono disposti artisticamente tutti all'ingiro. Il palcoscenico, al quale si accede da una scaletta è mutato in *buffet*. Ai tavoli si aggruppano alcune distinte signore. Al di sopra del palco, in una tavolozza, artisticamente bizzarra, si legge la scritta: „Intento è sola mercede." Il concorso di publico è animatissimo. Incomincia lentamente alle sei il gentile pellegrinaggio delle seducenti parvenze feminili e si fa sempre più vivo. Fra le 8 e le 10 l'animazione è al suo apogeo. Vi brillano, in eleganti tolette da passeggiata, le più distinte signore: vi sono rappresentate la cultura e l'intelligenza feminile, assieme al buon gusto, alla irreprensibilità signorile, alla grazia. Nè il sesso forte ha mancato di prestare il suo valido concorso allo scopo patriottico e artistico. Si osservano le figure più note del nostro mondo politico-liberale-artistico e letterario. Nessuno è mancato all'appello. La sala così a gruppetti, ad aiuole di fiori viventi, è tutta un cinguettio delizioso. Scoppiettano, di tratto in tratto, risate argentine, come di perle cadute in un vaso d'argento; si intrecciano dialoghi e conversari; è un fuoco di fila di motti, di botte e risposte, di epigrammi e di madrigali: al fascino della bellezza si aggiunge la seduzione di un *marivaudage* scintillante.

Troppe distrazioni, troppe preoccupazioni. E' la frase della serata. E il relatore, fra tanto barbaglio, non potrebbe che rimettere ad altro giorno il suo articolo... se, per buona ventura, non avesse trovato modo di cacciarsi in sala prima che la folla venisse a fermare il più gradito spettacolo a sè stessa.

***

Abbiamo già avuto occasione di dire che il valore artistico della maggior parte dei lavori presentati all'esposizione, supera di gran lunga le più ottimiste aspettative. Questa impressione, che si ritrae quasi a colpo d'occhio da una prima e frettolosa scorsa all'esposizione, vien resa ancora più profonda, più viva da un accurato esame dei lavori. Ve ne sono parecchi che potrebbero degnamente figurare in qualunque esposizione artistica di primaria importanza; e - per una volta tanto sia lecito un po' di campanilismo, a noi che abbiamo la coscienza di non peccare troppo da questo lato - crediamo che in ben poche città dell'importanza della nostra si oserebbe tentare una prova come questa, che ormai è vinta, e che in nessuna certo si potrebbe superare lo splendide risultato che qui fu raggiunto.

Noi ci proponiamo di passare rapidamente in rassegna tutti i lavori esposti - come le imprescindibili esigenze dello spazio ce lo consentiranno - perchè tutti rivelano qualche buona qualità che merita di essere messa in rilievo a titolo di lode.

Intanto ci sembra doveroso per l'arte di passare per i primi in rassegna quei lavori che s'impongono tosto all'ammirazione degl'intelligenti per il loro valore intrinseco, assoluto; all'indirizzo dei quali la lode sgorga calda, sincera per l'opera d'arte in sè stessa, non già per il prodotto della mano gentile di una bella signora e di un simpatico gentiluomo, che all'arte dedicano soltanto le loro ore di svago.

La signora Eugenia Tedeschi espone il ritratto grande al vero del sig. Zaccaria Cavalieri, pregevolissimo per colore e per disegno e perfetto nella rassomiglianza. Espone inoltre uno studio di composizione ed uno di figura, che attirano l'ammirazione generale per la sicurezza e genialità del tocco e per la freschezza del colorito. - Due bellissimi paesaggi espone la signora Elvira Angelini: *Motivo presso Aidussina* e *Le sorgenti del Vippaco*. Quest'ultimo specialmente ci è parso un quadro di non comune valore. Quell'angolo tranquillo di terra, nel cui seno scorre limpida e trasparente l'acqua del Vippaco, è rese con una efficacia sorprendente, senza smodata ricerca di effetti, senza *quinte*; l'aria e la luce vi circolano abbondanti, il colorito è fresco e succoso; il complesso è una fedele e sincera riproduzione della natura, che mostra come la gentile signora abbia un culto severo e un delicato sentimento per l'arte. Anche la sua *Marina* rivela una eccellente attitudine al maneggio dei colori smaglianti e benchè non sia all'altezza dei due paesaggi, pure sia degnamente a fianco dei migliori lavori dell'esposizione.

Ottime sono le due marine del signor Ettore Carnera, ricche di colore e piene d'aria e di luce.

Le sorelle signorine Olimpia e Amina Tassini emergono oltrechè per la qualità, anche per il numero dei lavori esposti. Già note come eccellenti musiciste, le signorine Tassini si rivelano anche cultrici appassionate dell'arte pittorica in tutte le sue manifestazioni; esse espongono arazzi, ventagli, specchi e piatti dipinti e decorati e motivi di paesaggio. *Toute la lyre!* come dice Daudet. Notevoli per spigliata fattura i due acquarelli, segnati coi numeri 63 e 74.

Un'impronta soave di freschezza, non disgiunta da potenza di colore, hanno i paesaggi della signora Hocevar-Andrich; - ottimo un ritratto di fanciulla della signora Emma Xydias. Uno studio di testa della sig.na Eva Venesian è veramente pregevole per disegno e colore e per viva espressione della fisonomia. Il sig. Alberto Slataper ha un paesaggio trattato con sicurezza di tocco, arioso e pieno di luce; due buonissimi paesaggi espone la sig.na Giorgina Randegger, che rivela una simpatica genialità nel trattare le gradazioni del verde.

Buona una marina di Ernesto Ballarini e buonissima una testa a matita. E' un giovanetto che farà della strada. - La sig.a Nella Morpurgo di Gorizia espone due quadri vigorosi e pensati; pregevole oltrechè per l'esecuzione anche per la composizione il *C'era una volta.* - Ottimo il *Confini di bosco* del sig. Federico Foschiatti; buone la *Sonatrice* della sig.na Adele Lonschar, lo studio di figura della sig.na Alice Fegitz e un motivo alpestre della sig.na Nerina Tarabochia. Una laguna della sig.na Amina Pardo è ricca di pregi, primo fra i quali la trasparenza dell'acqua, che è resa con indovinata tonalità di colore. Ben disegnata e staccante dal fondo, la figura orientale della signorina Tullia Valerio.

Una ricca raccolta di piatti dipinti, ci presenta un gruppo di signorine, che vi hanno trasfuso il loro buon gusto e lo squisito loro sentimento, ispirandosi ai migliori modelli del genere. Emergono le signorine Irma Bozzini, Cornelia Klander, Amelia Polacco, Alda Valerio e Sara Finzi, la quale espone anche un un vaso decorato, con molte figure di bimbi piene d'espressione e ben distribuite.

Anche gli arazzi sono numerosi e tutti buoni; alcuni eccellenti. Fra questi primeggiano quello della sig.na Italia Q.; - *Chanson d'autrefois* e *Paggio* della sig.na Nina Zarcovich; uno „passionale" della sig.na Isabella Gentilli, uno della signorina Lina Ascoli, uno della sig.na Calliope Csorsy.

Pregevolissima una pittura a tempra sul raso; porta la firma A. Giuliuzzi; sesso e stato civile ignoti al rivistaio. Ma sia la gentile mano di una donna o quella vigorosa di un uomo che lo ha compiuto, il grazioso lavoro non potrebbe essere più indovinato di così. Il signor Alfredo Canova espone bellissimi intagli in legno, trattati con gusto ed impronta artistica.

La scoltura non ha che un rappresentante, ma *hors ligne*. Il signor Giuseppe Janesich, oltre ad una figurina in gesso, che è una gustosissima caricatura di Veruda, presenta una figura in gesso di donna, grande al vero, modellata con singolare franchezza, accurata nei dettagli dell'esecuzione e ben proporzionata nel complesso. *L'abbandonata* siede mestamente, col braccio sinistro appoggiato allo schienale della seggiola, stringendo nervosamente nella destra la lettera che le ha dato il fatale annunzio. La posa è indovinatissima; l'atteggiamento della fisonomia però è tale, che quella lagrima che le scende dal ciglio sembra spremuta più dal dispetto che dalla disperazione. Senza dubbio questa è l'impressione che ha voluto rendere il simpatico scultore, che con questo lavoro ci ha rivelato non comuni attitudini artistiche.

Squisita per spigliatezza è una figurina in terracotta della sig.na Zarcovich, rappresentante una vispa sartorella.

Degli espositori di fotografie si può dire: pochi ma buoni. Eccellenti sono le fotominiature del sig. Antonio de Minelli e le vedute alpine della „Società Alpina delle Giulie"; eccellenti anche le fotografie esposte dal sig. Giovanni Trouvée, da Mario Salvetti. Bellissime le fotografie diapositive su vetro opalino del sig. G. di A. Levi e le fotografie dei signori Marco Bolaffio, Edoardo Simonich e Ruggero Polacco. — Originale e perfettamente riuscita è l'imitazione di armi antiche, di cui dà saggio in alcuni capi esposti il signor Vittorio Battaglia.

Con questo abbiamo finito la nostra prima rassegna, occupandoci di quello che ci ha più colpiti a prima vista. Chiediamo venia delle eventuali omissioni; i lavori di pregio nell'esposizione sono tanti che senza dubbio qualcuno è sfuggito alle nostre annotazioni. Ci riserbiamo di riparare nei prossimi giorni alle involontarie omissioni.

***

Abbiamo annunziato ieri che alcuni espositori hanno fatto dono alla Lega di loro lavori, i quali, ad esposizione finita, verranno poi distribuiti in dono agli abbonati. Ecco ora l'elenco di questi doni: A. Costellos, *Marina*; - Giorgina Randegger, *Paesaggio*; - Bice Berle, *Fiori;* - A. Costellos, *Fra i campi*; - A. Costellos, *Strugnano*; - Carolina Marass, *Tramonto* (acquarello); - Ernesto Ballarini, *Testa a matita*; - Roma Ropele, *Marina*; - A. Costellos, *Studio*; - Federico Foschiatti, *Confini di bosco*; Eugenia Tedeschi, *Studio* (figura); - Amina Tassini, *Rio della Sensa* in Venezia; - Bice Berle, *Marina*; (piatto); - Olimpia Tassini, *Piatto*; - Incognito, *Piatto dipinto*; - Giuseppe Ianesich, *Caricatura*; - F. Basilio sen., *Porta-ritratti dipinto*; - Elvira Angelini, *Marina*; - Vittorio Battaglia, *Imitazione, armi antiche*; - Carlotta Schloss, *busto di Dante* in terracotta; - F. Basilio, *Statuina* in terracotta - Incognito, *Due bicchieri dipinti*.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dai canottieri della „Saturnia" per onorare la memoria del defunto consocio sig. Hirsch f. 30.

L'applicazione dell'„Affidavit" a Trieste. Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo publicato diffusamente le istruzioni pervenute qui dal r. Ministero del Tesoro italiano, relative all'applicazione dell'*affidavit* ed alle norme da seguirsi che interessano molto da vicino i portatori di titoli di rendita e di altri valori italiani. Ora, veniamo informati che il r. Governo italiano affiderà al Commend. Paolo Sani la vidimazione dell'*affidavit* a Trieste. Siamo pregati pure di annunziare che questa filiale dello Stabilimento di Credito prese le più ampie disposizioni per assicurare ai suoi clienti il sollecito incasso in oro dei tagliandi accompagnati dall'*affidavit*.

L'Associazione medica terrà stasera alle 7½, nel Gabinetto di Minerva, una Conferenza scientifica, col seguente programma: Presentazione d'una malata di leucemia e dimostrazione dei relativi preparati microscopici del sangue. — Considerazioni sulla patologia clinica del sangue. — Dott. Costantini e Dott. Veronese. — Presentazione di ammalato con ferita all'occhio — Dott. Brettauer.

Obbligazioni dei Magazzini Generali. Ecco la distinta delle Obbligazioni spettanti ai Magazzini Generali di Trieste, estratte il 15 corr.: da fior. 1000: N. 24, 44 60, 81, 93, 113, 121, 171, 173, 219, 223, 286, 313, 320, 368, 393, 402, 421, 470, [illegible]; da fior. 500: N. 33, 36, 44, 45, 107, 108, 112, 135, 136, 143, 147, 148, 168, 252, 261, 269, 270, 281, 302, 323, 325, 338, 340, 385, 420, 439, 442, 489, 491, 581, 619, 664, 786, 844, 861, 892, 972, 977, 986, 1000. — Restanze: N. 341 da fior. 500.

Elargizioni varie. Ci pervennero dai sigg. I. Morpurgo e consorte per onorare la memoria del loro amatissimo zio Giacomo Morpurgo: f. 5 per la Guardia medica, f. 5 per la Latteria Popolare, f. 5 per l'Infermeria Treves, f. 5 per la „Previdenza".

La sig.a Marg.a Radich, per onorare la memoria del defunto suo zio cav. Marco Radich, in occasione del 25.o anniversario della sua morte, rimise f. 50 al Pio fondo di marina. — Per il pranzo a fanciulli poveri delle scuole nel giorno di Natale pervennero alla Società degli Amici della infanzia, da una geniale compagnia di giocatori di tarocco, f. 5.50. — Alla Fraternità israelitica di Misericordia pervennero dal signor Leone Tedeschi f. 5, per onorare la memoria del signor Arturo Hirsch. — Una signora che desidera conservare l'anonimo, visitando l'Ospedale infantile, elargì al medesimo f. 15 ed altre signore, pure anonimamente, inviarono al detto Ospedale maglie e giocattoli.

Nel corpo dei vigili. Sono state accolte le dimissioni del vigile aggregato di prima categoria Roberto Micklautz. - Ai posti vacanti di vigile di prima categoria furono nominati Giuseppe Ferluga, Andrea Giorgetti, Francesco Cosmo, Giovanni Klum, Giacomo Slama e Giacomo Zimola.

Cessione d'area. Il Comune ha accolto la domanda dell'istituto „Fondo pensioni del Lloyd" per la cessione di m. q. 23.275 di area stradale per la rifabbrica dello stabile in piazza della Dogana, al prezzo di 40 fiorini al m. q.

La questione dei macellai. Ce ne siamo occupati anche ieri, riportando in gran parte un articolo dell'*Operaio* sull'argomento. Pregati diamo luogo ora di buon grado anche a queste linee, che corroborano gli argomenti ieri esposti con un'altra considerazione:

„Se gli esercenti che hanno un proprio locale, più o meno corrispondente alla vendita della carne, non devono per ordine superiore tenerla esposta in causa della polvere delle strade, quanto peggio per la igiene publica nella stagione estiva coi rigori del caldo, che in poche ore la carne va in putrefazione.

„Il buon senso dovrebbe far credere che l'aria mantiene la carne fresca, e se per ripararla dalla polvere i macellai dovessero tenerla nelle vetrine, oltre al grave danno che senza dubbio risentirebbero, nessuno più potrebbe smerciare carne sana e d'ottimo gusto. Perciò nell'interesse comune i macellai confidano che l'esposizione delle carni sarà da ora in poi concessa come in passato ed in questo modo realmente ne guadagnerebbe l'igiene publica."

Scarico di materiali. Con richiamo al Regolamento di publica nettezza del 28 ottobre a. c. ed alle conseguenze da quello portate ai contravventori, il Magistrato civico porta a publica notizia che, lo scarico e getto in mare di ceneri, scorie e materiali di demolizione o di sterro, può aver luogo soltanto lungo la spiaggia al di là della Rotonda di Servola e lungo il tratto fra il mandracchio di Barcola e lo squeretto dirimpetto la imboccatura della strada di Contovello. Resta con ciò inalterato l'obligo di far consegnare ogni altro rifiuto alla Impresa della publica nettezza.

Manifatture all'incanto Posdomani giovedì 21 corr., alle 10 ant., al magazzino N. 7 del Punto franco, ove si trovano esposte, verranno vendute all'incanto 7 casse di manifatture in sette lotti.

Per la villa Revoltella. Per la ricostruzione d'un tratto di muro di sostegno del giardino della villa Revoltella, il Comune ha stanziato la spesa di f. 300.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata) (37)

— Lo saprai subito, disse il signor Darcy scrutando un mucchio di carte.

Gastone si accostò vivamente al tavolo ed esclamò:

— Come si trova qui questo oggetto?

— Questo pugnale?

— Sì con il suo astuccio in forma di ventaglio chiuso. Non ve ne è che uno solo a Parigi forse.

Il signor Roggero Darcy si alzò, come se fosse stato morso da un serpente, e disse con voce alterata:

— Sai a chi appartiene?

— Sicuro. L'ho visto e toccato ieri sera. Era nelle mani d'una persona che voi conoscete.

— Nominala!

— Fra le mani della signorina Lestérel.

— Tu dici che questo pugnale è della signorina Lesterel! gridò Darcy.

— Lo dico perchè ne son certo, rispose Gastone meravigliato di vedere suo zio così agitato a proposito di un fatto insignificante. La signorina Lesterel ha portato in casa della signora Cambry questo curioso prodotto dell'arte giapponese. Anzi non so come non l'abbiate osservato. Lo avreste preso senza dubbio per un vero ventaglio. Quando l'arma è nell'astuccio uno si può ingannare. Ma io l'ho esaminato attentamente, e lo riconoscerei tra mille. Mi ricordo anche di aver domandato alla signorina Lesterel chi glielo aveva dato.

— E lei che ti ha detto?

— Sì, suo cognato glielo aveva regalato. Questi comanda un bastimento mercantile, ed è recentemente ritornato da un lungo viaggio nei paraggi del Giappone. Ha fatto acquisto di tale oggetto a Yeddo.

— Il suo nome? il suo indirizzo? domandò bruscamente il giudice.

— Si chiama, signor Croson, dimora in via Caumartin..., ma, in verità, zio mio, io non capisco nulla della vostra emozione, perchè voi siete fortemente agitato, lo vedo bene... ed io non so proprio in che mondo mi sia... A ogni parola che proferisco mi sembra di sentire cadermi una tegola sulla testa. Domando se prendo un abbaglio o se confondo il ventaglio della signorina Lesterel con questo coltello bizzarro. Mi permettete di esaminarlo più da vicino?

La prese senza che lo zio si opponesse e dopo avutolo tra le mani:

— E' proprio desso. Ecco il piccolo cordone di seta attaccato al manico. Solamente, ieri, la lama mi era sembrata nuova del tutto, e ora si direbbe che è arrugginita.

— Non è ruggine... è sangue, disse il signor Darcy guardando fisso suo nipote.

— Sangue!

— Sì, il sangue della signora d'Orcival, che è stata assassinata questa notte al ballo dell'Opera.

— Ah! Dio mio! è spaventevole! gridò Gastone lasciando cadere il pugnale sul tavolo.

— Questa notte alle tre circa, quel Lolif che tu hai lasciato nel palco del Circolo e che più tardi si era andato a mettere in un palco contiguo a quello della signora d'Orcival, quel Lolif vedendo che il domino che egli sorvegliava per curiosità restava dietro le cortine del fondo, ha scavalcato il tramezzo e ha trovato la sua vicina distesa morta sul divano del salottino. Egli ha subito chiamata la palchettaia, il palco è stato invaso; ma il commissario di servizio è arrivato subito, e le prime constatazioni sono state molto ben fatte. Comprendi ora perchè ti ho interrogato? Comprendi per qual ragione la tua carriera è perduta? Quell'infelice è stata tua amante... la tua relazione con lei è durata un anno... e tu, otto giorni fa, eri l'amante suo.

— No, senza dubbio, oramai non posso più aspirare alla magistratura... di ciò mi potrò consolare, ma la morte della povera Giulia...

— Cerca di riprendere la tua calma e ascoltami attentamente. Bisogna che tu sappia tutto quello che so io. In appresso, tu potrai forse illuminar la giustizia.

La signora d'Orcival è stata uccisa con un sol colpo di questo pugnale, un colpo vibrato da una mano ferma, al di sotto della clavicola e dall'alto in basso. La lama ha troncato una grossa arteria e la morte deve essere stata quasi istantanea. L'arma è restata nella ferita. L'astuccio è stato trovato sul tappeto del palco.

— Al ballo dell'Opera! E' inaudito! Chi dunque ha potuto commettere quest'orribile delitto?

— Lo saprò presto, spero. Prima esitava a fare l'istruttoria. Ora, son risoluto di non tralasciarla, qualunque sia la situazione in cui mi pongano alcune circostanze. Esporrò le mie ragioni al procuratore generale.

(*Continua*)

In mare. Il naviglio italiano *Virginia*, cap. Sidali, proveniente da Trieste, arrivò ieri a Cefalonia con danni. Il bark a.-u. *Marietta Brailli*, cap. Hreglich, in viaggio da Buenos Ayres per Amburgo, poggiò al 13 corrente a Falmouth con perdita di vele e rottura del pennone di maestra.

Artisti nostri. Le signorine baronesse Elsa e Concha Codelli, ritornarono ieri da Berlino, ove ebbero occasione di far apprezzare i loro meriti dai celebri maestri dott. Joachim, Hausmann, Radelke, Spiter ecc. i quali espressero la loro sodisfazione per l'ottima scuola delle due brave baronessine che fanno tanto onore nei maestri Piacezzi e Castelli; esse ebbero inoltre l' onore di sonare alla presenza dell' imperatore Guglielmo.

La signorina Concha poi recò al suo maestro sig. Alberto Castelli una lettera molto lusinghiera del dott. Joachim mediante la quale il celebre maestro si congratula dei progressi della sua allieva e non dubita che continuando sotto l' ottima sua guida non mancherà di perfezionare la sua educazione artistica.

Anfiteatro Fenice. Su queste scene darà un corso di quindici recite la compagnia Tellini-De Farro, e ciò incominciando da lunedì 25 corrente. Nell' elenco nel personale artistico figurano alcuni nomi noti: come quello della signora Fulgida Venturi e del signor Achille Tellini.

Teatro Filodramatico. *Testolina sventata* ebbe ieri una graziosissima e vivace protagonista nella signora Della Guardia, la quale vi fu vivamente applaudita assieme ai suoi compagni, fra i quali si distinsero i signori Della Guardia e Beltramo. Benissimo affiatata la recitazione del secondo atto. Questa sera si replica il bellissimo drama di Guy de Maupassant: *Musotte*, che è una delle più felici interpretazioni della signora Della Guardia. La compagnia, che ci ha offerto una stagione brillantissima e ricca di novità come poche volte ci fu dato constatare, darà ancora poche recite fra noi.

Ad incominciare dalla prima festa di Natale, darà un corso di recite a questo teatro la compagnia dramatica diretta dal cav. Enrico Dominici.

Teatro Armonia. La rappresentazione che avrebbe dovuto aver luogo stasera, viene sospesa causa i preparativi che si stanno facendo per allestire gli spettacoli nei quali si produrrà l'artista dramatico di corte Giuseppe Lewinsky, le sere dei 22 e 23 corrente.

Domestica ladra. La famiglia del signor Ettore Segrè aveva da alcuni mesi al proprio servizio, in qualità di domestica, certa Carlotta Zelesnick, d' anni 18, da Comen. Costei s'era mostrata attiva e zelante, percui i padroni avevano riposto in lei una certa fiducia, da che ne derivava ch'ella entrasse liberamente in tutte le stanze anche in assenza dei suddetti padroni. Avvenne però che il giorno 2 del p. p. novembre il signor Segrè notasse la sparizione di due napoleoni d'oro che egli aveva lasciato nel cassetto di un mobile. In sulle prime non cadde in mente ad alcuno di sospettare della serva; ma poi, riflettendo che nessun altro poteva essere stato a portar via quei marenghi, il signor Segrè mosse alla Zelesnik varie interrogazioni; costei negò, protestandosi innocente; ma da alcune contraddizioni il signor Segrè venne nel convincimento che la ladra fosse proprio lei. Messa, infatti, alle strette, la Carlotta finì col confessare d' aver rubato i due napoleoni. Chiestole poi che cosa avesse fatto dei denari, ella rispose che, quando si accorse che il furto era stato scoperto, aveva gettate le monete nel cesso, per non essere in possesso delle medesime.

Denunciato il fatto alla Polizia, l' ufficiale Tis citò la Zelesnick nel suo consesso. Quivi ella, dopo aver alquanto tergiversato, diede una nuova versione sulla via che avevano preso i due marenghi; disse, cioè, che li aveva mandati a' suoi parenti. Dalle indagini praticate però ebbe a risultare falso tale asserto, perchè ai parenti della Zelesnick mai fu spedito nulla da Trieste.

Messa a disposizione dell'autorità giudiziaria la Carlotta Zelesnick fu processata per crimine di furto e ieri ella dovette rispondere per tale titolo dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale. Confessò e si buscò quattro mesi di carcere.

Cadute. Francesco Zidar, villico, da Tomai, d'anni 16, ieri, era giunto qui, con un carro di legnami, sul quale stava seduto: all'improvviso, in seguito ad uno sbalzo del veicolo sul selciato, perdette l'equilibrio e cadde. Sollevato da alcuni passanti, fu trasportato all'ospitale, ove i medici riscontrarono aver egli riportato una frattura alla gamba destra. Venne accolto nel IV ripartimento. - Il bimbo Vittorio Fabris, d'anni 5½, abitante in via del Solitario N. 4, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una distorsione alla spalla sinistra. Trasportato alla Guardia medica, ricevette le cure necessarie, fu poi accompagnato a casa sua.

Coll'acido fenico. Il fabro Edoardo Felice, d'anni 37, abitante in via Giulia N. 8, iermattina, dovendo adoperare dell'acido fenico, prese un vaso che ne conteneva, ma, nel deporlo sul banco, urtò contro un ordigno; il vaso si spezzò e il liquido gli spruzzò nella faccia, cagionandogli corrosioni alle guance ed alle palpebre. Ricorse alla Guardia medica ove il dott. Fonda gli prodigò le necessarie cure.

Borseggio al Fondo Ralli. L' altra sera c' era molta gente al Fondo Ralli, che ammirava i vari spettacoli popolari che colà si rappresentano. Il cancellista di Polizia Krainer, passando di là, vide un individuo dalla cera sospetta uscire frettolosamente da quel recinto e dietro a lui correre una signora. Questa infatti raggiunse quel tizio il quale, vista la mala parata, gettò a terra un portamonete e si diresse, sempre di gran carriera, verso la via della Fontana. Il suddetto funzionario lo insegui gridando *ferma il ladro!* e una guardia di finanza, allora lo raggiunse in via San Francesco e lo consegnò al Krainer. L' individuo però oppose accanita resistenza, gridando al funzionario di polizia „Lei la xe un ladro, no mi; mi son 'nocente; lei la xe el più gran ladro dela tera" ed altre offese. Appena coll' assistenza di un sergente di gendarmeria e d'una guardia di p. s. lo sccedente venne tradotto al commissariato di via Scussa ed ivi assunto ad esame. Dichiarò chiamarsi Giovanni Mocor d'anni 41, da Trieste, facchino.

Oggi avrà luogo in Pretura il dibattimento in suo confronto.

Furto da luogo chiuso. Ierialtro verso le 10 ant. ignoti ladri, a mezzo di chiavi false, s'introdussero nell'abitazione di Giovanni Maria G. in Guardiella N. 110, e da un baule, appartenente alla domestica di casa Maria Millich, involarono alcuni oggetti d'oro rappresentanti il valore di f. 36, nonchè f. 18.50 e cinque corone in denaro.

Un medico derubato del mantello. Il medico oculista dott. Marcus, abitante al secondo piano della casa N. 18 di via dell'Acquedotto, ieri, poco dopo le tre, terminate le sue consultazioni a domicilio, ebbe l'ingrata sorpresa di constatare che il suo mantello, comperato di fresco, che trovavasi appeso in anticamera, era scomparso. Riusciti vani tutti i tentativi per ritrovarlo, concepì il sospetto che il ladro potesse essere uno dei suoi clienti... gratuiti. Il caso era abbastanza nuovo, ma riusciva una prova di più dell'ingratitudine umana. Il dott. Marcus si recò al commissariato di via Scussa e denunziò il furto patito, esponendo anche i propri sospetti. Il dirigente quel commissariato si dispose alle necessarie indagini e iersera infatti fece arrestare quale presunto autore del furto il calzolaio Vittorio Furlan, d'anni 18, il quale trovavasi infatti tra i pazienti del detto oculista. Del mantello però non si potè avere alcuna traccia.

La caccia al portamonete. Verso le 6 pom. di ierialtro, in via Giulia, la privata Giovanna P. venne da un ignoto mariuolo derubata dal portamonete contenente f. 15, che ella custodiva nella tasca del vestito.

Visitatore di tasche. La notte scorsa, verso le 2, in un caffè, venne arrestato il facchino Giovanni S. d'anni 20, da Trieste, perchè visitava le tasche dello scaricatore di carbone Giuseppe Gomisa, che in istato di ubriachezza erasi addormentato ad una tavola.

Oriuolo rubato. Giovanni Tulliach, guardiano di una casa che si sta costruendo all'Acquedotto prolungato, vicino il N. 69, si recava ieri al commissariato di via Scussa, a denunziare di esser stato derubato, per opera d'ignoti, di un orologio di argento del valore di f. 5.50 che trovavasi su d'un mobile nella stanzetta che egli occupa.

I furticelli durante il lavoro di scarico. Al Punto Franco ieri alle ore 5 pom. furono arrestati i facchini Francesco B., d' anni 37, da Carvignano e Cesare B. d'anni 44, da Trieste, perchè trovati in possesso di cinque spugne, rubate durante il lavoro di scarico a bordo del piroscafo del Lloyd *Elektra*.

Arresto d'un presunto ladro. Ieri sera, dagli organi del Commissariato di polizia in Guardiella venne arrestato certo Ignazio I., d'anni 45, da Trieste, senza occupazione, perchè accusato del furto di un orologio a sveglia, del valore di f. 10, commesso a danno di Teresa Z.

Per minaccie. Il pittore Giovanni O. d'anni 27, da Trieste, venne arrestato la scorsa notte per avere minacciato pericolosamente la propria consorte.

Per oltraggio ad una guardia di finanza, verso un'ora della notte passata, in un Caffè in Piazza S. Giacomo, fu arrestato il facchino Giuseppe C. d'anni 45, da Trieste.

Eccedenti arrestati. Ieri notte, per eccessi commessi sulla publica via, sotto l' influsso delle soverchie libazioni, furono tratti agli arresti: Giacomo P., di anni 27, facchino; Pietro D. d' anni 43, bandaio, Francesco T., d'anni 27, cappellaio e Carlo P., d'anni 22, tutti da Trieste.

Corrispondenza aperta. *Costante lettrice.* — La libertà che giustamente Ella invoca, c' è. Del resto il concorso è anonimo, per cui...

Ogni giorno una. Al Tribunale:
— Imputata, quanti anni avete?
— Signor presidente, io mio rimetto al mio difensore.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Beltramo-Della Guardia. (Ore 8) „La figlia di Jefte" in 1 atto — „Musotte", in 3 atti.
TEATRO ARMONIA. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 18 Dicembre. La Borsa di Berline chiude: Credit 204.60, dopo Borsa Credit 204.60, Rubli 215.—, Italiana —.—. Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 205.75, 214.99, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 112.07, Rendita 92.60, Meridionali 614.—. (La Chiusa precedente segnava: 112.07, 93.05, 614.—). — Apertura della Borsa di Parigi: It. 82.45, poi sino 82.45. — La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.22, Italiana 82.07, Spagnuolo 63.15, Banche 598.½. (Il Boulevard precedente notava: 98.16, 82.70, 63.15, 599.⅝) — Dopo Borsa: Si telegrafa: Italiana cattiva su questione Banche, valori ottomani fermissimi; Exterieur sostenuto; Francese 98.22, Ital. 81.90, Spagnuolo 63.06, Banche 601.25.

Qui Rendita Italiana da 80.25 a 80.50.

Listino. Napoleoni 9.91½ a 9.93½, Zecchini 5.85 a 5.87, Lire sterline 12.45 — a 12.48—, Londra 124.85 a 125.15, Francia 49.50 a 49.70, Italia 44.10 a 44.30, Banconote ital. 44.10 a 44.30, Banconote germaniche 61.30 a 61.50, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.25 a 97.50, Rendita austriaca in argento 97.25 a 97.50, Rendita ungherese in oro 4% 116.25 a 116.45, Rendita austriaca in Corone 96.40 a 96.70, Rendita ungherese in Corone 94.— a 94.25, Credit 341.— a 342.—, Rendita italiana 80¾ a 81.—, Lotti turchi 51.50 a 52.25, Serbi 3% 41.75 a 42.25, Serbi nuovi 4.85 a 5.35, Croce rossa ital. 13.10 a 13.60.

LONDRA 18. (Cambi Chiusa). Consolidati 98.25, Lombarde 9⅜, Argento 32.—, Rendita spagnuola 63⅛, Rendita italiana 81.50, Rendita austriaca in oro —.—, Egiziane 101.12, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2⅜, Calma.

LONDRA 18. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5%, 1884, 30.—.

PARIGI 18. (Dirette-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.22, Rendita Italiana 5% 82.07, Rendita Spagnuola esterna 63.06, Azioni Banca Ottomana 500.5/16.

— PARIGI 18. Il Boulevard: 98.26, 82.02, 600.— fiacca, 63.—.

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good av. Per Dicembre 82.50, per Marzo 81.25, per Maggio 79.50. Sostenuto.

— [illegible] 18 Rio ordinario loco 75-79, reale 80—83, buono 84—87.

— HAVRE 18. (Apertura). Santos good average. Per Dicembre per 50 chilò a franchi 102.50, per Aprile per 50 chilò a fr. 98.75.

— NUOVA-YORK 18. (Apertura). Rio per consegne future 20 in ribasso. Debole.

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato invar. Tenders in Docheta 303, Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 21141 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. — Per Dicembre 4 11/64, Dicembre-Gennaio 4 11/64, Gennaio-Febraio 4 11/64, Febraio-Marzo 4 12/64, Marzo-Aprile 4 13/64, Aprile-Maggio 4 14/64, Maggio-Giugno 4 15/64, Giugno-Luglio 4 16/64, Luglio-Agosto 4 20/64, Agosto-Settembre 4 21/64.

Farina. PARIGI 18. Mese corrente 43.75, per Gennaio 43.60, sost.a, quattro primi mesi 43.80, quattro mesi da Marzo 44.30. (Freddo)

Olio. NAPOLI 18. Gallipoli contanti 80.20, per Marzo 80.35, per Maggio 80.35, futuri 83.67. Gioia contanti 76.06, per Marzo 76.06, per Maggio 76.32, cons. future 79.32.

— PARIGI 18. Ravizzone. Mese corr. 52.25, per Gennaio 53.—, calmo, quattro primi mesi 53.25, quattro mesi da Marzo 53.50.

— MALAGA 18. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 34.50 per Arroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 18. Loco 4.95. Fermo.

— ANVERSA 18. Loco 11.87. Fermo.

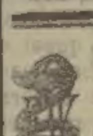
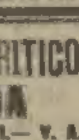
Spirito. BERLINO 18. Loco 31.40, per Dicembre-Dicembre 30.60, per Maggio 27.—.

— PARIGI 18. Mese corrente 35.—, per Gennaio bre 35.50 fiacco, quattro primi mesi 35.75, quattro mesi da Maggio 36.75.

Zucchero. LONDRA 18. Java a scellini 15.50, Rappe greggio a scellini 12.¼, calmo.

— PARIGI 18. Greggio da 88° disp. 34.50 a —.— sost.o, Bianco pr. mese corr. 37.—, per Gennaio bre 37.—, fermo, quattro primi mesi 37.10, quattro mesi da Marzo 37.30, Raffinato 110.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO TIPOGRAFICO DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO RAGOSA.

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA
Prezzo 1 bottiglia fior. 1.— V. A.
» ½ » soldi 60 »
Acquistasi in tutte le farmacie.
Si osservi la marca di fabrica e si domandi espressamente Fluido antiartritico di Kwizda della farmacia del circondario di Korneuburg presso Vienna.

Ringraziamento

Le sottoscritte profondamente commosse dalle moltiplici attestazioni d'affetto ricevute nella dolorosa circostanza della morte della loro amatissima

ANNA

ringraziano tutti sentitamente ed in ispecial modo gli egregi signori Kugy, nonchè gli impiegati della ditta stessa, per tutte le Loro gentili premure.

Famiglie
Blocher-Sandri, Werthol-Lussich

Il sottoscritto, a nome pure dei propri congiunti, profondamente commosso dalle moltiplici attestazioni di stima addimostrate nella penosa malattia, come pure nella dolorosa circostanza della morte della sua indimenticabile sorella

Maria ved. Possega

nata POSSELT

ringrazia tutti sentitamente.

Carlo Posselt.

Maria Wedlin

nata Hutter

spirò oggi alle ore 9 antim, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

Il desolato marito Bartolomeo, ed i figli Isidoro, Adolfo, Lodovico e Vittorio, le nuore Luigia ed Orsola partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà domani 18 Dicembre partendo il convoglio funebre dalla casa N. 21 in Corso.

Trieste, 17 dicembre 1893.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi persona cognizione piazza, pratica vendita banco pistoria, paga 600 canzione 400. Offerte documentate „600" „Piccolo". (1775)

Si ricercano abili stiratrici, servizio stabile. Indirizzo al «Piccolo» (1941)

Ricercasi ragazzo per negozio frutta secche, via Nuova N. 28. (1939)

Ricercansi prontamente cameriere di birraria, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1960)

Agente giovane commesso tedesco per negozio di mode, manifatture e galanterie, buon venditore, laborioso, desidera in breve cambiare la sua posizione. Gentili offerte dirigere sub „Onesto N. 21" all'amministrazione del „Piccolo" 1963

Ditta in commissioni desidera accettare prontamente giovane che corrisponda perfettamente la lingua italiana e tedesca. Preferito stenografo tedesco. Offerte sotto «Diligente 23» all'amministrazione del „Piccolo" (1967)

Corrispondente italiano, tedesco, possibilmente croato bella calligrafia ricercasi primaria casa Interno. Offerte accetta E. Margoni Trieste. (1886)

Corrispondente tedesco, stenografo, tenitore libri, cerca posto. Offerte sotto «Corrispondente» al «Piccolo» (1937)

Istruzione

Per adolescenti stasera ore 6 lezione danza. Per bambini, Signorine, Adulti. Orario separato. Informazioni Chiozza 5 (1965)

Affittanze

Ricercansi due stanze bene ammobiliate ingresso libero. Offerte al «Piccolo» sub «Quieto» (1919)

Ricercasi stanza vuota con costo, primo piano, eventualmente secondo; per signora vecchia. Indirizzo al „Piccolo" (1940)

Affittasi locale 2 separazioni porta finestra 1 a volto Belvedere 39. (1912)

D'affittare stanza ammobiliata. Androna del Forno N. 3, II. (1942)

D'affittare stanze ammobiliate Piazza della Borsa N. 5, III piano, porta 8 (1968)

Palco quarta parte, stagione Comunale cedesi Informazioni Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. (1959)

Stanzetta bene ammobiliata d'affittare via San Lazzaro 6, III (1973)

F. 23 stanza e costo presso distinta famiglia. Indirizzo „Piccolo» (1968)

Centrica posizione affittasi bellissima stanza ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo» 1974

Acquisti e vendite

Ricercansi scrittoi ed altri mobili usati. Offerte «Piccolo» sub «Mobili» (1970)

Da vendere Cottra. Indirizzo al «Piccolo» (1944)

Da vendere cinque ettolitri moscato bianco, secco a 50 soldi il litro. Pietro Parovel, Sergasse comune di Gason Podesteria di Paugnano (Capodistria) (1938)

Due giovani cani Tassi distinta razza stiriana di mesi due, da vendere. Prezzo fior. 15 l'uno. Rivolgersi via Rossetti 19 II piano (ore 3-7 pom.) (1984)

Da vendere assortimento arnesi da spirito, utensili osteria, Nicolò Gecagna, Recapito Osteria «Buon Vecchio» (1977)

Pianoforte usato, buonissimo, vendesi per fiorini 45. Indirizzo al «Piccolo». (1934)

Letto di ferro per bambino, vendesi. Barriera 15, I (1945)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fuggito stornello. Chi lo troverà riceverà la mancia. Via del Ponte N. 4, II porta 7. (1972)

Fu smarrito un orologio d' oro con catena di metallo avente un corno di corallo liscio e ricurvo. Riceverà generosa mancia chi lo porterà in via Acquedotto N. 41, I.o piano trattandosi d'una memoria. (1954)

Diversi

Ricercasi abile mediatore di matrimoni. Offerte sub «Glove» ferme in posta. (1980)

Stad... gentilmente pregata ritirare lettera sotto nome via e N. di casa. (1973)

Mai! incomprensibile agire fammi soffrire. Meglio lasciarci. (1978)

B. R. S. Attendete martedì 5 pom. via Fontanone Erminia V. (1961)

Signora indipendente, mezza età, con piccola rendita, sposerebbe signore non giovane allo scopo di stabilirsi fuori di Trieste. — Lettere non anonime posta restante «Pinerolo» (1955)

L. P. 29. lettera. (1949)

Fernando. Sono addoleratissimo. Temo indisposizione. Attendo martedì 12 1/4. (1948)

Socio per industria avviata, diplomata, cercasi disponga capitale fiorini 1500. Indirizzo „Piccolo". 1951

Commerciante avviato cerca socio fior. 600 articolo lucroso. Indirizzo «Piccolo» (1929)

Ricercansi fiorini 1000 sopra garanzia sicura. Indirizzo al «Piccolo» (1952)

Prestiti qualsiasi importo, rimborsabili rate, oppure scadenza rivolgersi mediatore Berti Androna Moro N. 2, piano primo (1969)

Ricercasi pianino modico prezzo; signorina per lezioni piano preferibile conoscenza lingua francese Maestro lezioni tedesco metodo commerciale. Indirizzo «Minerva» posta restante. 1975

Regali. Avvicinandosi feste, assortimento anche per ricami, prezzi modicissimi, onde disfarsene. Deposito mobili via Canale 7, piano primo. (1966)

Per le feste assortimento vini, spiriti imbottigliati ed a spina garantiti, genuini, specialità Rum, Marsala, Cipro, prezzi mitissimi, via San Sebastiano. 1533

A. Paulin, pasticceria grande assortimento per l'albero di Natale in spumiglie fantasia, oggetti di zucchero e cioccolata. (1962)

Volete fare un bel regalo! Acquistate per le feste di Natale un paio di bottiglie di vero vino Vermouth Branca, con e senza china, nella Drogheria Fratelli Zernitz. (1953)

Cognac Tokaj garantito, Rum Jamaica genuino e Tè nero di finissima qualità, articoli di importazione diretta, trovansi nella Drogheria Fratelli Zernitz. (1853)

Walkirie, Manon, Lakmè, libretti poesia, opere complete, pezzi staccati. Grande assortimento, prezzi modicissimi. — Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale e via del Canale 7 (1936)

Traforo legno bianco, rosa, noce, merce larga, netta. Scorzeria 4 (1893)

Occasione Tappeti Persia per pavimento 140 per 240, Schifflin, Negozio manifatture, via Ponterosso 4. (1947)

Champagne Bouvier Deposito via Geppa 18 da Paolo Sollinger. (1877)

Tintura stomatica Piccoli è rimedio dietetico, mite, che non irrita gli intestini. Boccetta quindici soldi. (1923)

Vino italiano, istriano, dalmato, soldi 22 litro per famiglia, Deposito all'ingrosso Vito Giuseppe de Gioia, via San Lazzaro 8. (1957)

Nel lavoratorio d'orefice gioielliere Giusto Zurek trovansi pronti oggetti indicati anche per regali a prezzi vantaggiosi. Angolo Torrente e Farneto N. 2 I piano (1983)

Lastre «Perchemine» colorate, uso villini, scrittoi, esercizi, presso Amodeo, ferramenta, Piazza Legna. (1945)

Lettiere chiffoniere, armadi, paglericci, tavoli, sedie, modiglioni, nella ben conosciuta Esposizione Torrente 32, casa Gairinger. 1924

Apparati fotografici istantanei specialità apparati Steinheil. Deposito Generale articoli fotografici Corso 7. (1914)

Marsala per le feste bianco dolce 32 litro, nero italiano 20, osteria dei Napolitani via del Solitario 15. (1913)

Confezione fiori artificiali, assortimento piante, castelli novità, foglie, prezzi mitissimi. Piazza Ponterosso 4, terzo piano. (1193)

Il Negozio A la tour Eiffel Corso N. 1, di M. Waldic raccomanda ai suoi P. T. avventori, quali regali pel Natale e Capo d'anno il grande assortimento oggetti argento chinese e posate da tavola, per frutta, per dessert e per pesci, come pure novità in bijouterie parigine imitazione di diamante; inoltre cravatte, colletti, polsi, guanti, ombrelli ecc. prezzi bassissimi. Stralcio degli oggetti giapponesi, per mancanza di spazio. (1956)

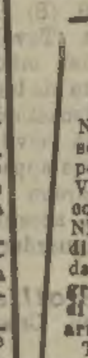
Langemantel al 28 dicembre, oltre ai suoi vendite locali ben assortiti aprirà al N. 17 vicino al suo deposito, una grandiosa Esposizione d'ogni sorta e prezzi di mobili, lucidi, oppure opachi, Tappezzerie semplicissime, così pure in seta, peluche, Stoffe turche pelle, suste, materazzi, ogni grandezza. Bellissimo assortimento mobili in ferro, macchine cucire Singer, bellissimi mobili da regalo. Fornimenti per lavamano in terraglie, porcellana e chinesi, servizio da tavola, ottanta pezzi, lampade, Lumini notte, quadri, olio, oleografie, Cassa forte N. 3, florini cento. Ricco assortimento in stanze matrimoniali e da pranzo, stile moderno e antichi, lucide oppure opache, pronte, in marmi bianchi, bradiglio, St. Anna, Rosso Belgio, Porto Venere da fiorini 150 sino 500, garanzia dieci anni in iscritto. Via Madonna mare 15. 1971

Antigelonico preserva dai geloni e li guarisce se sviluppati. Farmacia Rovis. (1822)

Preservativi francesi dom. fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (4158)

TEATRO COMUNALE - TRIESTE
Per le rappresentazioni dell'opera
LA VALCHIRIA
i signori della provincia possono impartire le loro commissioni a mezzo posta o telegrafo al Camerino.

Occasione regali di Natale
Mandolini, Violini, Zittere
Opere teatrali, Musica classica
Legature elegantissime
RICCO ASSORTIMENTO, PREZZI MODICISSIMI
STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & Co
Piazza Grande, Palazzo Municipale

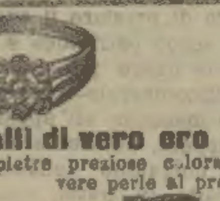


Regali pel Natale.
NECESSAIRES da lavoro, GUARNITURE per scrivere, MAPPE da scrivere, CASSETTE per guanti, per fazzoletti da naso e per gioie, VENTAGLI, BORSETTE a mano con anello e in peluche, FLACONIERES, SCATOLE per la polvere di cipria, TOILETTE da tavolo o da tasca, VASI di fiori, ed una grande quantità di diversi articoli di lusso e pratici, recentemente arrivati
Tutto a prezzi già conosciuti per i più convenienti e vendonsi soltanto nel
Negozio Viennese
Piazza della Borsa 602

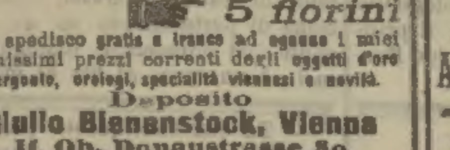
Blouses e costumi per fanciulli
adatti regali pel Natale
a prezzi molto ridotti
AURELIA GUTTMANN
VIENNA-TRIESTE
Piazza Grande - Palazzo Municipale.
Dietro richiesta, in provincia si inviano spedizioni di scelta.

RUM JAMAICA
„London" Gin - „Old Tom" Gin (cordiale) dolcificato
„L. L." Irish Whysky - „Glenisle" Scotch Whysky
FRANCESCO CILLIA
Corso 6 — Trieste.

MALATTIE SEGRETE CAPSULE DI SANTAL-SALOLE di E. EMERY
Farmacista di I.a Classe, 19, Rue Pavèe, PARIGI.



Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. *Presso L. 4.50 il flacone.* Vendita in *Trieste* presso i signori *Serravallo, Zanetti, Prendini e Ravasini* ed in tutte le principali farmacie. (H 8456 V)



Anelli di vero oro di 14 carati
con pietre preziose colorate (imitazione) e vere perle al prezzo di
5 fiorini
Io spedisco gratis e franco ad ognuno i miei ricchissimi prezzi correnti degli oggetti d'oro e d'argento, orologi, specialità viennesi e novità.
Deposito
Giulio Bienenstock, Vienna
II. Ob. Donaustrasse 89
Spedisce verso rivalsa oppure verso invio anticipato dell'importo.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA **versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 alle 12 meridiane. **Interesse sui libretti 3%.**
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim. alle 12 merid.
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
» oltre » 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
» » » 1000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 4½%.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a f. 1000 5½%. Per importi maggiori in conto corr. 4¾%.
MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.
Trieste, 5 Ottobre 1893. (7)

Mobili
di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO
Vapori Postali Reali Belgi
fra **ANVERSA.**
Nuova York
Filadelfia.

Indirizzarsi per informazioni e biglietti al
Red Star Line
Vienna, IV, Weyringergasse 17
oppure **JOSEF STRASSER**
Ufficio comunale e corrispondente commerciale delle I. R. ferrovie austriache dello Stato, INNSBRUCK.

Acquavite
NATURALI, GARANTITE GENUINE,
PRESSO
MARTINO A. GHON
VILLACO.

OVATTA BRUNS
tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Suttina (Foraboschi) Corso N. 23
Trieste — Telefono N. 353.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO
dalle 10-1 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

BANCA COMMERCIALE UNGHERESE IN PEST
Le lettere di pegno di questa spettabile Banca fruttanti il 4½% come pure quelle in corone fruttanti il 4% con 5% di premio si trovano in vendita in Trieste presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio al corso del Listino.
NB. Le sopra indicate lettere di pegno in considerazione della loro garanzia vengono prese per depositi pupillari o militari.

La Prima Esposizione in Trieste
di lavori di Taglio e Confezioni
eseguiti dalle allieve della
SCUOLA AUTORIZZATA
— di —
ANNA NOVAK
rimane aperta fino *Mercoledì* sera, dalle ore 9 ant. alle 6 pom., Piazza Nuova 2, Scala I, piano III.

In occasione delle feste
La nuova *Panetteria Triestina, via Canale N. 5*, in occasione delle feste di Natale, si trova riccamente fornita di
Mandorlato
d'ogni qualità, a *f. 1.20* il chilo.
Torrone, Pane Natalizio ecc. ecc.
Assume commissioni per spedizioni, le quali vengono eseguite con massima esattezza.
Farine finissime per dolci a prezzi mitissimi.
Accettasi qualsiasi cottura.

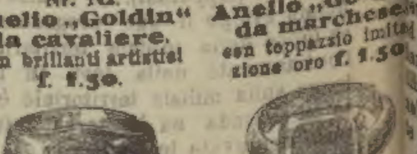
ANNO NUOVO
FORTUNA NUOVA
— 1894 —
PROMESSE

Credit 2 Gennaio	1894	fior.	5.—
VIENNA 2	1894	»	3.75
BODEN 5	1894	»	1.50
Stato 28 decembre	1893	»	1.70
LOT. POVERI		»	-.50

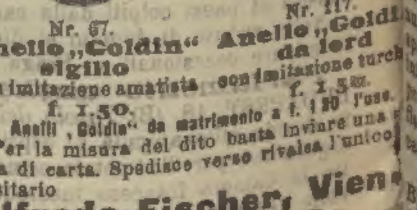
Tutti 5 pezzi assieme soltanto f. 12.
Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso assegno e rivalsa.

Nella ben conosciuta **Osteria**
„Andemo de Simon"
Via del Toro N. 8
verrà posto in vendita, da martedì 19 corr. una partita di *Vino Sebenico genuino*
a soldi 28 il litro
Contorni Sebenico a s. 24 il litro
Istria primissima qualità a s. 28
Per famiglie, in fusti non meno di litri, a prezzo da convenirsi.
Dev. **Simeone Kakura**

I miei
Anelli „GOLDIN"
a f. 1.50 l'uno
si sono acquistati una fama mondiale. Questi anelli non vengono assolutamente distinti, neanche dagli intenditori, dagli anelli di vero oro e sono confezionati secondo i modelli più moderni, eleganti e più fini.
I miei veri anelli „Goldin" possedono una tale durata che io rilascio una garanzia in iscritto di cinque anni per la ininterrotta lucidità dell'oro.



Nr. 142. **Anello „Goldin" da cavaliere.** con brillanti artistici f. 1.50.
Nr. 112. **Anello „Goldin" da marchese** con topazio imitazione oro f. 1.50



Nr. 67. **Anello „Goldin" sigillo** con imitazione amatista f. 1.50.
Nr. 117. **Anello „Goldin" da lord** con imitazione turchese f. 1.50.
Anelli „Goldin" da matrimonio a f. 1.50 l'uno.
Per la misura del dito basta inviare una striscia di carta. Spedisce verso rivalsa l'unico depositario
Alfredo Fischer, Vienna
I, Adlergasse 12